

**Modulo per la presentazione delle osservazioni per i piani/programmi/progetti sottoposti a procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale**

**Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:**

- Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – art.14 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.  
 Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) – art.24 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.  
 Verifica di Assoggettabilità alla VIA – art.19 co.4 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

*(Barrare la casella di interesse)*

Il Sottoscritto ANDREA FIOCCHI

in qualità di legale rappresentante della Pubblica Amministrazione/Ente/Società/Associazione

METORA SRL

*(Nel caso di persona giuridica - società, ente, associazione, altro)*

**PRESENTA**

ai sensi del D.Lgs.152/2006, le **seguenti osservazioni** al

- Piano/Programma, sotto indicato  
 Progetto, sotto indicato.

*(Barrare la casella di interesse)*

Progetto per la realizzazione un impianto eolico denominato "Trapani 3", ai sensi dell'art.23 del D.lgs. 152/2006, costituito da 30 aerogeneratori e dalle opere necessarie di connessione alla RTN, per una potenza complessiva pari a 126 MW, da realizzarsi nei Comuni di Marsala (TP), Mazara del Vallo (TP), Salemi (TP) e Trapani (TP).

Proponente: Enel Green Power Solar Energy S.r.l.

Tipologia di opera: Impianti eolici onshore

Codice procedura (ID\_VIP/ID\_MATTM) 5752

*(inserire la denominazione completa del piano/programma (procedure di VAS) o del progetto (procedure di VIA, Verifica di Assoggettabilità a VIA)*

**OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI**

*(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):*

- Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)  
 Aspetti programmatici (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)  
 Aspetti progettuali (proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali)  
 Aspetti ambientali (relazioni/impatti tra il piano/programma/progetto e fattori/componenti ambientali)  
 Altro (specificare) Impatti della porposta progettuale nei confronti di Impianto Eolico già autorizzato e in costruzione.

**ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI**

*(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):*

- Atmosfera  
 Ambiente idrico  
 Suolo e sottosuolo  
 Rumore, vibrazioni, radiazioni

- Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
- Salute pubblica
- Beni culturali e paesaggio
- Monitoraggio ambientale
- Altro (*specificare*) Valutazione interferenze, effetto selva, effetti scia

## TESTO DELL' OSSERVAZIONE

**Metora Srl. Parco eolico in costruzione Elimi (TP), pari a 38,5 MW.**

**Costituito da 11 aereogeneratori con sviluppo 3,5 MW, mod. VESTAS 136 con diametro di 136 m.**

**OSSERVAZIONE PRESENTATA NEI CONFRONTI DELLE INTERFERENZE DEL PROGETTO DI PARCO EOLICO DEL GRUPPO ENEL GREEN POWER SOLAR ENERGY SRL, POTENZIALMENTE GENERABILI NEI CONFRONTI DEL PARCO EOLICO METORA SRL IN EPIGRAFE RIPORTATO.**

### I. Premessa

Il Parco Eolico Elimi (TP) ha ottenuto in data 24.10.2017 dalla Regione Siciliana – Assessorato Territorio ed Ambiente, il Decreto di Autorizzazione per il progetto di impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica con potenza di 38,5 MW e opere di connessione alla rete. Con Decreto Regione Siciliana - Assessorato Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità – Dipartimento Energia del 26.03.2018 è stato altresì conferito all'impianto il parere di compatibilità ambientale (l' "**Impianto di Metora**").

L'impianto di Metora, allo stato attuale in corso di costruzione, è composto da n. 11 aereogeneratori della potenza unitaria di 3,5 MW, mod. Vestas 136 con diametro m. 136 ed è ubicato nei Comuni di Marsala e Salemi in Provincia di Trapani e delle relative infrastrutture di connessione (cavo interrato e stazione elettrica) sempre nel Comune di Salemi e Marsala (TP).

Al citato Decreto di Autorizzazione Unica è stato assegnato il numero D.A. n. 391/GAB del 24.10.2017.

Con avviso al pubblico, Enel Green Power Solar Energy Srl ("ENEL") comunicava di aver presentato, in data 23.3.2021, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ai sensi dell'art. 23 del D.lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto "Parco Eolico TRAPANI 3" compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.lgs. 152/2006 al punto 2), denominato "Progetti di competenza statale: impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW" (l' "**Impianto di ENEL**"). La scadenza per la presentazione delle osservazioni è stabilita per la data del 22.05.2021.

L'impianto di ENEL è localizzato in Sicilia in agro dei Comuni di Marsala (TP), Mazara del Vallo (TP), Salemi (TP) e Trapani (TP), tutti in Provincia di Trapani e prevede la realizzazione di un nuovo impianto eolico costituito di n. 30 aerogeneratori di grande taglia (Modello Siemens Gamesa SG 170 di potenza unitaria 6 MW, diametro 170 m., altezza al mozzo 115 m. per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, con una potenza complessiva nominale pari a 126 MW.

Tale istanza prendeva il numero di cronologico ID\_VIP: 5752.

L'istanza relativa all'impianto di ENEL è stata presentata in data 23.03.2021 e dunque successivamente all'autorizzazione ottenuta da METORA, ottenuta in data 24.10.2017.

### II. Sulla quasi totale sovrapposizione dell'Impianto di ENEL con l'Impianto di METORA

Ai fini dell'inserimento degli impianti eolici nel paesaggio il D.M. 10 settembre 2010 (MISE in concerto con MATTM e MIBAC, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale in data 18.9.200), all'Allegato 4, paragrafo 3.2 prevede che *“una mitigazione dell'impatto sul paesaggio può essere ottenuta con il criterio di assumere una distanza minima tra le macchine di 5-7 diametri sulla direzione prevalente del vento e di 3-5 diametri sulla direzione perpendicolare a quella prevalente del vento”*.

Tuttavia, dalla documentazione esaminata risulta che l'Impianto di ENEL prevede una quasi totale sovrapposizione all'Impianto di METORA.

L'Impianto di ENEL, come individuato dalle coordinate indicate nell'elaborato “Relazione Descrittiva” disponibile sul portale ministeriale, non rispetta tali previsioni perché non conserva le distanze imposte dall'iniziativa della scrivente METORA, eccetto per alcuni singoli aerogeneratori.

Si allega uno stralcio planimetrico riportante l'evidente sovrapposizione del progetto dell'Impianto di ENEL con il layout dell'Impianto di METORA.

### **III. Sull'ordine di valutazione delle istanze**

L'Autorizzazione relativo al Parco Eolico METORA, denominato ELIMI, è oltremodo precedente alla presentazione dell'istanza presentata da ENEL.

La citata istanza di ENEL è da ritenersi procedibile in quanto codesto Spett.le Ministero comunicava ad ENEL i 30 giorni per la verifica della adeguatezza e completezza della documentazione.

Lo stesso paragrafo 14.3 della Parte III dell'Allegato al DM 10.09.2010 prevede che *“Il procedimento viene avviato sulla base dell'ordine cronologico di presentazione delle istanze di autorizzazione, tenendo conto della data in cui queste sono considerate procedibili ai sensi delle leggi nazionali e regionali di riferimento”*.

Dato che l'istanza di ENEL è stata presentata in data 23.03.2021 è evidentemente da ritenersi successiva in ordine cronologico rispetto all'autorizzazione ottenuta da METORA e deve necessariamente tenere conto degli impianti preesistenti e delle evidenti interferenze ed effetti scia potenzialmente producibili dalla compresenza così ravvicinata di più Parchi eolici. In particolare, come meglio dimostrato dagli allegati documenti, l'effetto scia è calcolato che, attesa la consistenza degli aerogeneratori di cui al presentato progetto, si estingua dopo almeno la corrispondenza di 10 Diametri degli aerogeneratori (pari quindi a 1.700 metri). Tale effetto, quindi andrebbe ad impattare totalmente sugli aerogeneratori nn. 14, 20 e 22 e con effetti perlomeno su più del 70% degli aerogeneratori dell'autorizzato Parco Eolico ELIMI della scrivente con ogni conseguenza pregiudizievole nei confronti dei già acquisiti diritti da parte della stessa Società METORA.

### **IV. Sulla scelta del luogo**

Il citato D.M. 10.09.2010 alla lett. “K” dell'Allegato 4, par. 3.2, prevede che nella scelta del luogo per la presentazione di nuovi progetti sia necessario contemplare la preesistenza di altri impianti sul territorio. Prevede altresì che si debba tenere in debito conto la caratterizzazione delle macchine da installare e nello specifico il rapporto tra le macchine già esistenti sul territorio e quelle invece da installare e questo insuperato principio vale nei confronti del rispetto delle forme, delle dimensioni, dei colori, ecc. Quest'ultima previsione interpreta l'espressa intenzione della norma nella sua interezza, non solo quindi tecnica – ambientale ma anche paesaggistica ed architettonica, attesa l'assunzione di concerto tra il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ed il Ministero dei Beni Culturali dell'impianto normativo. Il progetto presentato da ENEL non tiene minimamente conto di quanto previsto dal D.M. 10.09.2010 sia per quanto riguarda gli aspetti puntuali del posizionamento dei singoli aerogeneratori sia per quanto riguarda l'insieme paesaggistico ed architettonico del Parco eolico proposto.

### **V. Conclusioni**

Considerato quanto sopra illustrato la scrivente METORA chiede di prevedere perlomeno lo stralcio o la delocalizzazione degli aerogeneratori dell'Impianto di ENEL che non rispettano le distanze rispetto agli

aerogeneratori dell'Impianto di ELIMI. Con ogni ulteriore conseguenza anche in ordine all'effetto selva che in ogni caso l'impianto ENEL comunque viene a portare nel contesto dell'area vasta, anche attesa la già spiegata (e vietata) difformità delle caratteristiche dei due parchi eolici.

Il Sottoscritto dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 24, comma 7 e dell'art.19 comma 13, del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero della Transizione Ecologica già Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ([www.va.minambiente.it](http://www.va.minambiente.it)).

#### **ELENCO ALLEGATI**

Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione

Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso

Allegato 3 - Stralcio planimetrico su orto foto carta fornita dal software Google Earth di inquadramento dei layout.

Allegato 4 – Autorizzazione Unica e Decreto di compatibilità ambientale.

Allegato 5 – Valutazione interferenze, effetto selva, effetti scia.

*(inserire numero e titolo dell'allegato tecnico se presente)*

Luogo e data: Milano, 20/05/2021

*(inserire luogo e data)*

Il dichiarante

\_\_\_\_\_  
*(Firma)*

Firmato digitalmente da

**andrea fiocchi**

CN = andrea fiocchi

Serial Number =

TINIT-FCCNDR66L27F205U

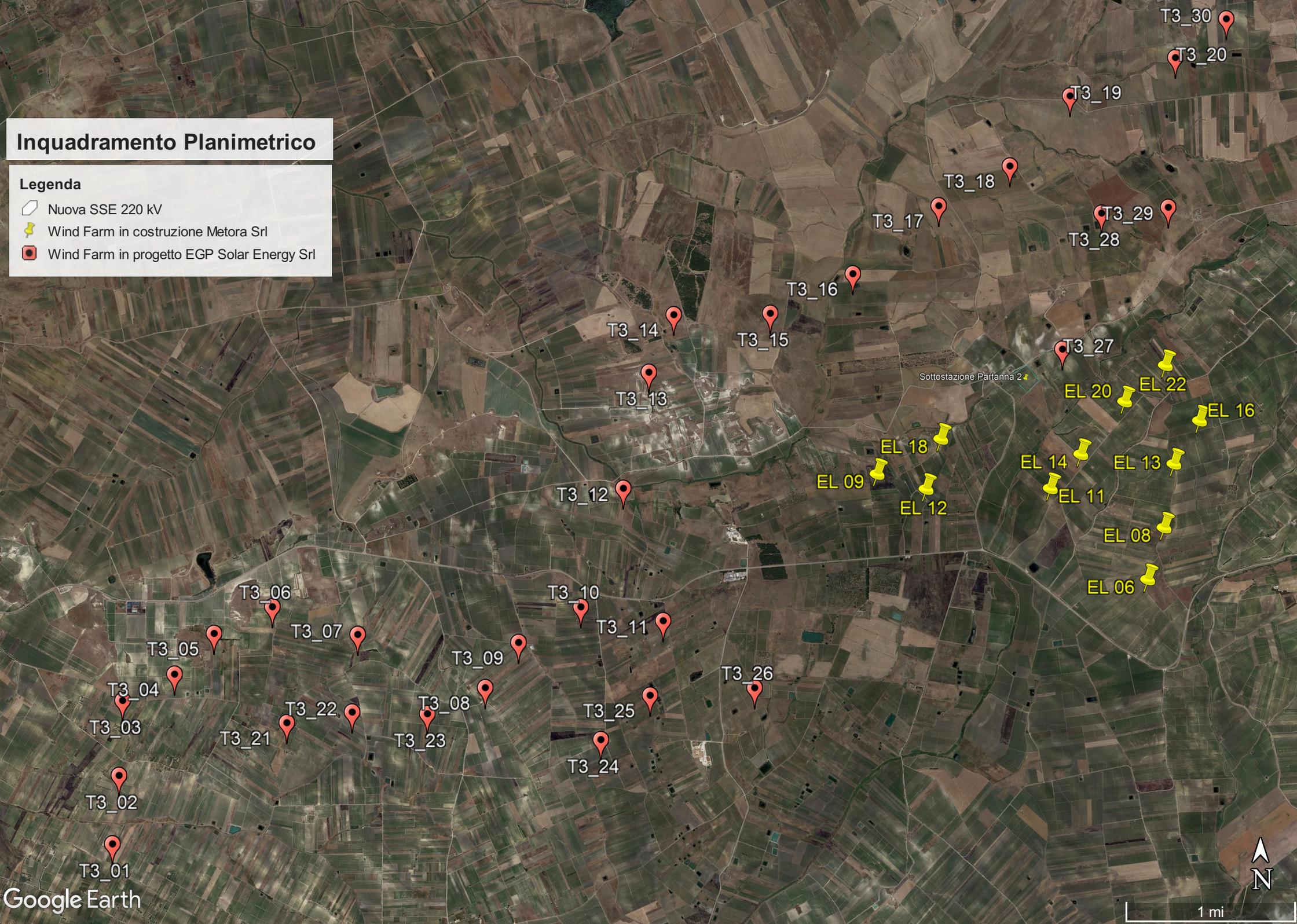
Data e ora della firma: 20/05/2021

12:13:16

# Inquadramento Planimetrico

**Legenda**

- Nuova SSE 220 kV
- Wind Farm in costruzione Metora Srl
- Wind Farm in progetto EGP Solar Energy Srl





Sottostazione Partanna 2



Sottostazione Partanna 2

confidential  
Andrea Fiocchi  
engie.com  
Jan 05, 2020 12:22

autorizzato, ai sensi dell'art. 12, c. 3, D.Lgs. 29 dicembre 2003 n. 387, la ditta individuale Borgani Fabio, con sede in c.da Timpanella s.n. a Partinico (PA), c.f. BRG FAB 82T06 G348T, P.I. 0673470822, alla realizzazione ed esercizio di un impianto eolico costituito da n. 1 aerogeneratore, con potenza di 20,00 kW, da realizzarsi nella particella n. 769, foglio n. 69 del comune di Monreale (PA), nonché delle opere ad esso connesse. I lavori, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, dovranno avere inizio entro 12 mesi dalla data di emissione del decreto *de quo* ed ultimati entro i successivi dodici mesi.

Lo stesso decreto è pubblicato integralmente, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., nel sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'energia.

Avverso il decreto in argomento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi il T.A.R. territorialmente competente, entro il termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione Sicilia da parte di chiunque vi abbia interesse.

È altresì ammesso ricorso straordinario al Presidente della Regione siciliana entro il termine di 120 giorni dalla predetta data.

Firmato il dirigente generale (ing. Salvatore D'Urso).

La ditta: Borgani

N. 10

L.c. 21/P0009 (a pagamento)

**DITTA SPECIALE GIUSEPPE PARTINICO**

**Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità  
Dipartimento dell'energia  
Servizio 3 - Autorizzazioni e concessioni**

Il dirigente generale

Con decreto n. 184 del 26 marzo 2018, registrato all'Agenzia delle entrate di Palermo in data 11 aprile 2018 al numero 1438, ha autorizzato, ai sensi dell'art. 12, c. 3, D.Lgs. 29 dicembre 2003 n. 387, la ditta individuale Giuseppe Speciale, con sede in via Principe Umberto, 117 a Partinico (PA), c.f. SPC GPP 90H13 G348I, P.I. 06310080822, alla realizzazione ed esercizio di un impianto eolico costituito da n. 2 aerogeneratori, con potenza di 30,00 kW, da realizzarsi nella particella n. 7, foglio n. 71 del comune di Monreale (PA), nonché delle opere ad esso connesse. I lavori, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, dovranno avere inizio entro 12 mesi dalla data di emissione del decreto *de quo* ed ultimati entro i successivi dodici mesi.

Lo stesso decreto è pubblicato integralmente, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., nel sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'energia.

Avverso il decreto in argomento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi il T.A.R. territorialmente competente, entro il termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione Sicilia da parte di chiunque vi abbia interesse.

È altresì ammesso ricorso straordinario al Presidente della Regione siciliana entro il termine di 120 giorni dalla predetta data.

Firmato il dirigente generale (ing. Salvatore D'Urso).

La ditta: Speciale

N. 11

L.c. 21/P0010 (a pagamento)

**DITTA SPECIALE ALDO VITO PARTINICO**

**Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità  
Dipartimento dell'energia  
Servizio 3 - Autorizzazioni e concessioni**

Il dirigente generale

confidential  
Andrea Fiocchi  
engie.com  
Jan 05, 2020 12:22

Con decreto n. 180 del 26 marzo 2018, registrato all'Agenzia delle entrate di Palermo in data 11 aprile 2018 al numero 1437, ha autorizzato, ai sensi dell'art. 12, c. 3, D.Lgs. 29 dicembre 2003 n. 387, la ditta individuale Speciale Aldo Vito, con sede in via Taranto, 10 a Partinico (PA), c.f. SPC LVT 61A13 G348D, P.I. 01508090824, alla realizzazione ed esercizio di un impianto eolico costituito da n. 1 aereo-

confidential  
Andrea Fiocchi  
engie.com  
Jan 05, 2020 12:22

generatore, con potenza di 30,00 kW, da realizzarsi nella particella n. 69, foglio n. 296 del comune di Monreale (PA), nonché delle opere ad esso connesse. I lavori, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, dovranno avere inizio entro 12 mesi dalla data di emissione del decreto *de quo* ed ultimati entro i successivi dodici mesi.

Lo stesso decreto è pubblicato integralmente, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., nel sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'energia.

Avverso il decreto in argomento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi il T.A.R. territorialmente competente, entro il termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione Sicilia da parte di chiunque vi abbia interesse.

È altresì ammesso ricorso straordinario al Presidente della Regione siciliana entro il termine di 120 giorni dalla predetta data.

Firmato il dirigente generale (ing. Salvatore D'Urso).

La ditta: Speciale

N. 12

L.c. 21/P0011 (a pagamento)

**METORA s.r.l. in liquidazione  
SANTA NINFA**

**Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità  
Dipartimento dell'energia**

Il dirigente generale

Visti lo Statuto della Regione siciliana e le norme di attuazione in materia di industria e commercio nonché di opere pubbliche;

Visto il T. U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici approvato con R.D. 1 dicembre 1933, n. 1775;

Viste la legge 7 agosto 1990, n. 241 e la legge regionale 30 aprile 1991, n. 10 e s.m.i.;

Vista la legge 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia ed in particolare l'art. 1, comma 4", secondo cui «L'utilizzazione delle fonti di energia di cui al comma 3 è considerata di pubblico interesse e di pubblica utilità e le opere relative sono equiparate alle opere dichiarate indifferibili e urgenti ai fini dell'applicazione delle leggi sulle opere pubbliche»;

Visto il D.lgs. 16 marzo 1999, n. 79 sul riassetto del settore elettrico ed in particolare l'art. 9, comma 1, 2° periodo, il quale prevede che "Le imprese distributrici operanti alla data di entrata in vigore del presente decreto (*omissis*), continuano a svolgere il servizio di distribuzione sulla base di concessioni rilasciate entro il 31 marzo 2001 dal Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato e aventi scadenza il 31 dicembre 2030.";

Visto l'art. 69, comma 6 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32;

Vista la legge 21 novembre 2000, n. 353 (Legge-quadro in materia di incendi boschivi);

Visto il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa emanato con D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

Visto il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità emanato con D.P.R. 8 gennaio 2001, n. 327 e s.m.i.;

Vista la legge 22 febbraio 2001, n. 36, recante "Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici";

Vista la legge 1 giugno 2002, n. 120 concernente "Ratifica ed esecuzione del Protocollo alla convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, fatto a Kyoto l'11 dicembre 1997";

Visti gli artt. 95 e seguenti del D.lgs. 1 agosto 2003, n. 259 e s.m.i. recante "Codice delle comunicazioni elettroniche";

Visto il D.lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 e s.m.i., recante "Attuazione della direttiva n. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità ed in particolare l'art. 12 - Razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative";

Visto il D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., recante "Codice dei

beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 13";

Vista la legge 28 agosto 2004, n. 239, recante "Norme sul riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia";

Visto il D.Lgs. 9 maggio 2005, n. 96 che reca "Revisione della parte aeronautica del Codice della navigazione, a norma dell'articolo 2 della legge 9 novembre 2004, n. 265";

Visto il Piano energetico ambientale regionale siciliano (PEARS) approvato con deliberazione di Giunta regionale 3 febbraio 2009, n. 1 emanata con D.P.R.S. 9 marzo 2009 (di seguito deliberazione n. 1/2009) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana del 27 marzo 2009, n. 13;

Vista la disposizione assessoriale posta in calce al rapporto di servizio n. 40389 del 23 luglio 2009, avente per oggetto problematiche rete di distribuzione energia elettrica - media tensione;

Vista la legge 23 luglio 2009 n. 99, recante disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia;

Visto l'art. 105, comma 5, u.p., della legge regionale n. 12 maggio 2010, n. 11;

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico 10 settembre 2010, recante "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";

Visto il D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28 e s.m.i. recante "Attuazione della direttiva n. 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili", recante modifica e successiva abrogazione delle direttive n. 2001/77/CE ed in particolare gli artt. 5 e 6;

Visto il documento ENAC del febbraio 2015, denominato "Verifica preliminare dei potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea";

Visto il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i., recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia";

Vista la legge regionale 5 aprile 2011, n. 5, recante "Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale";

Visto il regolamento, recante "Norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della regionale 12 maggio 2010, n. 11 emanato con D.P.Reg. sic. 18 luglio 2012, n. 48";

Vista la legge regionale 20 settembre 2015, n. 29, recante "Norme in materia di tutela delle aree caratterizzate da vulnerabilità ambientale e valenze ambientali e paesaggistiche, ed in particolare l'art. 3 che sancisce l'applicabilità della legge medesima al procedimento di che trattasi";

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 nonché il D.P.R. sic. 14 giugno 2016, n. 12 che approva il "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9";

Visti il D.D.C. n. 421 del 14 luglio 2016 e il D.o.G. n. 8241 del 20 dicembre 2016 con i quali, rispettivamente, l'ing. Tinnirello Alberto è stato preposto al Servizio 3 - Autorizzazioni e concessioni di questo Dipartimento regionale dell'energia ed è stato approvato il contratto individuale del suddetto dirigente in data 15 dicembre 2016;

Vista la direttiva assessoriale prot. n. 4675/Gab. del 29 luglio 2016, con la quale viene disposto, ad integrazione del D.P.R.S. n. 12 del 14 giugno 2016, nell'ambito della rimodulazione e riorganizzazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali (ex art. 49, comma 1, della legge regionale n. 9/2015), che al Servizio 3 - Autorizzazioni e concessioni del Dipartimento regionale dell'energia, per continuità amministrativa, vengano ascritte anche le competenze in merito agli adempimenti di cui al T.U. n. 1775/1933 afferenti le reti elettriche;

Visto il D.P. Reg. sic. n. 707 del 16 febbraio 2018 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia all'ing. D'Urso Salvatore Lorenzo;

Vista la nota assunta al protocollo del Dipartimento regionale dell'industria in data 22 gennaio 2008 al n. 3038 con la quale la società Metora s.r.l. avente sede sociale in Santa Ninfa (TP) via L.W. Beethoven n. 24 - c.f. 05354820960 (di seguito Società), ha presentato istanza finalizzata al rilascio di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D.lgs. n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica e delle relative opere connesse e infrastrutture nei comuni di Marsala (TP) e Salemi (TP) costituito inizialmente da n. 28 aerogeneratori da 84 MWe, poi ridotto a n.18 aerogeneratori da 63 MWe ed infine ridotto a n. 11 aerogeneratori da 38,5 MWe;

Visto il verbale della riunione della conferenza di servizi tenutasi in data 30 gennaio 2012, trasmesso alla Società nonché alle amministrazioni ed enti coinvolti nel procedimento con nota prot. n. 13369 del 20 febbraio 2012, nel corso della quale la Società ha fatto presente che con provvedimento n. 38/2011 del tribunale di Trapani, Sez. Misure di prevenzione, è stata posta sotto sequestro la società Ulisse Progetti s.r.l., detentrica delle quote di Metora s.r.l. pari al 60% del capitale sociale e il cui amministratore giudiziario è il dott. Vincenzo Leone; inoltre si rilevava che il progetto non rispettava neanche la precedente normativa che prevedeva 4 km di distanza minima da altri impianti in quanto lo stesso risultava interagire con altri impianti già realizzati nei dintorni e per tale motivazione la conferenza chiedeva alla Società di adeguare il progetto ai contenuti del P.E.A.R.S., soprattutto in merito alle distanze da rispettare attraverso variazioni da apportare al progetto esibito, decidendo di rinviare la seduta a data da destinarsi in funzione dell'acquisizione della notizia da parte della Società di avere ottemperato in merito alle eventuali varianti progettuali da apportare;

Vista la nota prot. n. 11866 del 23 marzo 2016 del Dipartimento dell'energia con la quale si con fermava quanto già precisato con le note prot. n. 39233/15, n. 3100/15 e n. 5307/13, e cioè che la documentazione necessaria per la procedibilità risultava incompleta e che la società nel termine perentorio di trenta giorni doveva integrarla;

Vista la nota datata 10 maggio 2016, acquisita al protocollo di questo Dipartimento regionale dell'energia in data 11 maggio 2016 al n. 18533, con la quale la Società ha trasmesso una variazione progettuale che comportava la diminuzione della potenza complessiva da 84 MW a 63 MW e la diminuzione del numero degli aerogeneratori da 27 a 18, trasmettendo la documentazione propedeutica per la procedibilità della pratica, nonché il relativo Progetto definitivo;

Vista la nota prot. n. 20017 del 23 maggio 2016 del Dipartimento dell'energia con la quale si comunicava alla Società che la documentazione trasmessa con la sopradetta nota risulta insufficiente in quanto non era completa la documentazione atta a dimostrare la disponibilità giuridica dei suoli e la lettera di patronage non era stata redatta ai sensi dell'art. 4, lett. a) del D.P.R.S. n. 48/2012, confermando, pertanto, l'improcedibilità della pratica e concedendo l'ulteriore termine di mesi tre per provvedere agli adempimenti richiesti;

Vista la nota datata 10 agosto 2016, acquisita al protocollo di questo Dipartimento regionale dell'energia in data 10 agosto 2016 al n. 30196, con la quale la Società ha trasmesso la documentazione richiesta con la sopradetta nota consistente nella disponibilità giuridica dei suoli e la lettera di patronage conforme alla vigente norma, nonché il Progetto definitivo, rimodulato che annullava e sostituiva quello presentato in data 10 maggio 2016;

Visto il verbale della riunione della conferenza di servizi tenutasi in data 23 novembre 2016, trasmesso alla Società nonché alle amministrazioni ed enti coinvolti nel procedimento con nota prot. n. 43116 del 5 dicembre 2016, nel corso della quale si rilevava che la Società soltanto nei mesi di maggio e agosto 2016 ha integrato la documentazione richiesta sollecitata dal servizio 3 del Dipartimento dell'energia e che il Dipartimento dell'ambiente aveva chiesto di presentare una rimodulazione del Progetto in diminuzione a causa del cumulo con altro impianto presente nelle vicinanze, nonché sono state richieste dalle altre Amministrazioni ulteriori integrazioni, per cui si decideva di rinviare la trattazione a non oltre novanta giorni;

Vista la nota datata 9 maggio 2017, acquisita al protocollo del Dipartimento dell'energia in data 18 maggio 2017 al n. 18051, con la quale la Società, ottemperando alle richieste di modifiche progettua-

Andrea Fiocchi

grante, trasmesso con la nota protocollata in entrata al n. 38024/2015 sopra citata, con la quale la Società aderisce senza alcuna riserva e condizione al Protocollo su menzionato e si assume formalmente l'obbligo di adempiere a quanto elencato nell'art. 3 del protocollo di legalità medesimo;

Visto l'atto di indirizzo del Presidente della Regione in materia di documentazione antimafia, formulato con nota prot. 30461 del 13 giugno 2016, assunta al protocollo informatico di questo Dipartimento regionale dell'energia in data 14 giugno 2016 al n. 22731;

Vista la "Dichiarazione sostitutiva resa ai fini del rilascio dell'informazione antimafia" datata 20 novembre 2017 presentata dal legale rappresentante della Società, redatta su modello predisposto dalla Prefettura UTG di Palermo;

Vista la richiesta di informazione antimafia prot. n. PR\_TPUTG\_Ingresso\_0085605\_20171205 effettuata al Sistema di rilascio automatizzato delle certificazioni antimafia (SI.Ce.Ant.) attraverso consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia (BDNA), previa immissione dei dati forniti dalla Società con la dichiarazione di cui al precedente visto, ai sensi dell'art. 99 comma 2-bis del Codice antimafia;

Considerato che il termine di trenta giorni previsto dall'art. 92, comma 3, del suddetto Codice, è spirato in data 5 gennaio 2018 e, pertanto, il provvedimento di autorizzazione, in mancanza di ulteriori elementi ostativi, deve essere adottato salvo revoca del medesimo nonché dell'A.U. in caso di successiva eventuale acquisizione di informazione antimafia interdittiva da parte del Prefetto;

Considerato che, ai sensi dell'art. 12, comma 1, del D.lgs. n. 387/2003, le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, autorizzate ai sensi dell'art. 12 comma 3 del suddetto D.Lgs. n. 387/2003, sono di pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti;

Decretata  
Jan 05, 2020 12:22  
Art. 1

Per le motivazioni in premessa meglio esplicitate, da intendersi integralmente riportate nel presente dispositivo, la società "Metora s.r.l. in liquidazione", con sede sociale in Santa Ninfa (TP) via L.W. Beethoven n. 24 - c.f./P.I. 05354820960 (di seguito Società), è autorizzata ai sensi dell'art. 12, comma 3 del D.lgs. 29 dicembre 2003 n. 387 e s.m. i., alla realizzazione del progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica e delle relative opere connesse e infrastrutture nei comuni di Marsala (TP) e Salemi (TP) costituito n. 11 aerogeneratori per produzione di 38,5 MWe di potenza elettrica complessiva.

Art. 2

Le opere per la realizzazione dell'impianto, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso impianto autorizzate con l'art. 1, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti ai sensi dell'art. 12, comma 1 del D.lgs. n. 387/2003 e dell'art. 69, comma 6, della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32, mentre le relative opere sono equiparate alle opere dichiarate indifferibili ed urgenti ai fini dell'applicazione delle leggi sulle opere pubbliche ai sensi dell'art. 1, c. 4, legge n. 10/1991.

Art. 3

L'impianto di che trattasi dovrà essere realizzato, a pena di revoca dell'autorizzazione di cui all'art. 1, in conformità al progetto definitivo presentato dalla Società, meglio descritto nei sotto elencati elaborati che muniti degli estremi di repertorio, costituiscono parte integrante ma non allegati del presente decreto e vengono conservati agli atti di questo Dipartimento regionale dell'energia;

li consistenti nella diminuzione del numero degli aerogeneratori e nella modifica della soluzione di connessione con Terna, avanzate in sede di C.d.S. del 23 novembre 2016, ha trasmesso il Progetto definitivo del Parco eolico e delle opere di interconnessione unitamente al nuovo piano particolare per l'esproprio relativo alle opere connesse e la nuova relazione del gestore di rete;

Visto il verbale della riunione della conferenza di servizi tenutasi in data 26 giugno 2017, trasmesso alla Società nonché alle amministrazioni ed enti coinvolti nel procedimento con nota prot. n. 23942 del 29 giugno 2017, nel corso della quale è stato precisato che la Società ha provveduto a modificare ulteriormente in diminuzione il progetto portando il numero degli aerogeneratori da 18 ad 11 con una diminuzione della potenza elettrica da produrre pari a 38,5 MW rispetto i 63 MW precedenti, e che si decideva di rinviare la trattazione a non oltre 30 giorni nella considerazione che occorre acquisire il parere di ordine ambientale da parte del serv. 1 VIA/VAS, quello da parte del Dipartimento reg.le dell'agricoltura e quello paesaggistico da parte della Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Trapani;

Visto il verbale della riunione della conferenza di servizi tenutasi in data 18 ottobre 2017, trasmesso alla Società nonché alle amministrazioni ed enti coinvolti nel procedimento con nota prot. n. 39324 del 23 ottobre 2017, nel corso della quale, visti i pareri acquisiti, considerato che sul progetto in questione occorre acquisire solamente il parere di ordine ambientale da parte del serv. 1 VIA/VAS del DRA, non acquisibile per silenzio-assenso, si decideva di rinviare la trattazione a 30 giorni;

Vista la nota prot. n. 76644 del 31 ottobre 2017, acquisita al protocollo del Dipartimento dell'energia in data 2 novembre 2017 al n. 40576, con la quale il Servizio 1 VAS/VIA ha trasmesso il D.A. n. 391/GAB del 24 ottobre 2017 con il quale viene dichiarato concluso con esito positivo il procedimento di valutazione di impatto ambientale di cui all'art. 23 del D.lgs. n. 152/06 per la realizzazione del progetto, con condizioni e prescrizioni;

Vista la conferenza di servizi decisoria tenutasi in data 4 dicembre 2017, nel corso della quale la Società ha consegnato la nota prot. n. TE/P2017 D006371-23/10/2017 con la quale Terna S.p.A. ha precisato che provvederà ad elaborare la soluzione tecnica minima di dettaglio (STMD) una volta acquisiti i titoli autorizzativi conseguiti, per cui la stessa si è conclusa favorevolmente nel rispetto delle prescrizioni impartite dalle amministrazioni ed enti interessati, il cui verbale valevole anche quale determinazione conclusiva del procedimento dell'amministrazione precedente ai sensi dell'art. 14-ter, comma 6-bis della legge n. 241/1990, è stato trasmesso alla Società nonché alle amministrazioni ed enti coinvolti nel procedimento con nota prot. n. 45827 del 6 dicembre 2017;

Vista la nota prot. TE/P20170001067 con la quale Terna ha comunicato alla Società la STMG, accettata in data 17 febbraio 2017, nonché la nota TE/A20170006359 con la quale la Società ha trasmesso la relativa documentazione progettuale;

Vista la nota prot. n. 18799 del 6 giugno 2017, acquisita al protocollo del Dipartimento dell'energia in data 13 giugno 2017 al n. 21353, con la quale il libero Consorzio comunale di Trapani ha espresso parere favorevole con condizioni dal punto di vista ambientale, con condizioni dal punto di vista della viabilità e favorevole dal punto di vista geologico e geomorfologico;

Vista la nota prot. ENAC-TSU-15/12/2017-0126970-P acquisita al protocollo del Dipartimento dell'energia in data 28 dicembre 2017 al n. 48627, con la quale l'Ente nazionale per l'aviazione civile (ENAC) ha rilasciato il nulla osta alla realizzazione dell'impianto eolico corredato da prescrizioni;

Vista la nota prot. n. 133386 del 23 giugno 2017, assunta al protocollo di questo Dipartimento regionale dell'energia in data 18 ottobre 2017 al n. 38945, con la quale l'ufficio del Genio civile di Trapani ha trasmesso, con parere favorevole, la propria relazione d'istruttoria ed i relativi elaborati tecnici debitamente vidimati;

Vista la nota prot. n. 3554 del 10 luglio 2017, assunta al protocollo informatico di questo Dipartimento regionale dell'energia in data 18 ottobre 2017 al n. 38814, con la quale la Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Trapani ha espresso parere favorevole alla realizzazio-

ne dell'impianto di che trattasi, ai sensi dell'art. 152 del Codice dei beni culturali ed ambientali, di cui al D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i.;

Vista la nota prot. mise.AOO AT.REGISTRO UFFICIALE.U.0111233.26-06-2017, acquisita al protocollo del Dipartimento dell'energia in data 28 giugno 2017 al n. 23834, con la quale il Ministero dello sviluppo economico - Ispettorato territoriale Sicilia - settore 3°, ha espresso parere favorevole all'avvio della costruzione di un cavidotto interrato in BT/MT a 30 kV denominato "Linea 1" comprendente n. 3 aerogeneratori identificati come EL09N-EL12N-EL18N;

Vista la nota prot. mise.AOO AT.REGISTRO UFFICIALE.U.0111212.26-06-2017, acquisita al protocollo del Dipartimento dell'energia in data 28 giugno 2017 al n. 23831, con la quale il Ministero dello sviluppo economico - Ispettorato territoriale Sicilia - settore 3°, ha espresso parere favorevole all'avvio della costruzione di un cavidotto interrato in BT/MT a 30 kV denominato "Linea 2" comprendente n. 4 aerogeneratori identificati come EL11N-EL14N-EL20N-EL22N;

Vista la nota prot. mise.AOO AT.REGISTRO UFFICIALE.U.0111247.26-06-2017, acquisita al protocollo del Dipartimento dell'energia in data 29 giugno 2017 al n. 23865, con la quale il Ministero dello sviluppo economico - Ispettorato territoriale Sicilia - settore 3°, ha espresso parere favorevole all'avvio della costruzione di un cavidotto interrato in BT/MT a 30 kV denominato "Linea 4" comprendente n. 4 aerogeneratori identificati come EL06N-EL08N-EL13N-EL16N;

Vista la nota prot. n. 40249 dell'8 agosto 2017, acquisita in sede di conferenza di servizi del 18 ottobre 2017, con la quale l'Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea - Dip.to reg.le dell'agricoltura - servizio 3 multifunzionalità e diversificazione in agricoltura - Leader, ha espresso parere favorevole condizionato con prescrizioni per alcuni fondi agricoli, nella considerazione che la realizzazione dell'impianto comporta una trasformazione con la conseguente sottrazione di superfici agricole destinate a produzioni di particolare attenzione e, in specie, a produzioni di eccellenza che hanno anche beneficiato nell'ultimo quinquennio di contribuzioni erogate per la loro valorizzazione;

Visto il Piano di smaltimento e dismissione dell'impianto nonché il relativo computo metrico stimativo di dismissione e messa in pristino dello stato dei luoghi originario di importo pari ad € 650.406,22 trasmesso dalla Società in uno con gli elaborati progettuali esibiti di cui alla nota prot. entrata n. 30196/2016;

Visto il D.A. n. 391/GAB del 24 ottobre 2017, trasmesso con nota prot. n. 76644 del 31 ottobre 2017, acquisita al protocollo del Dipartimento regionale dell'energia in data 2 novembre 2017 al n. 40576, con il quale l'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente ha dichiarato concluso con esito positivo il procedimento di valutazione di impatto ambientale di cui all'art. 23 del D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. (Codice dell'ambiente), nel rispetto delle prescrizioni nello stesso meglio specificate;

Vista la nota prot. n. ENEC-TSU-15/12/2017-0126970-P, indirizzata alla Società e trasmessa dalla stessa al Dipartimento regionale dell'energia ed assunta al protocollo in data 28 dicembre 2017 al n. 48627, con la quale l'ENAC per la definizione dell'iter valutativo di compatibilità per il rilascio dell'autorizzazione sulla compatibilità dell'impianto con la sicurezza delle operazioni aeroportuali e del volo più in generale, ha rilasciato il proprio nulla osta corredato con prescrizioni;

Visti il Protocollo d'intesa per il controllo di legalità sulla gestione delle attività economiche autorizzate stipulato in data 14 marzo 2011 tra il Comando regionale Sicilia della Guardia di Finanza e l'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità e il Protocollo di legalità stipulato in data 23 maggio 2011 tra l'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, il Ministro dell'interno, le Prefetture delle Province siciliane e Confindustria Sicilia, pubblicato nel sito internet del Dipartimento regionale dell'energia;

Visto il Patto di integrità sottoscritto dalla Società in data 14 febbraio 2018 ai sensi dell'art. 5, comma 9 del Regolamento approvato con D.P.R.S. n. 48/2012 citato e del Protocollo di legalità sopra menzionato che, allegato al presente decreto, ne costituisce parte inte-

Andrea Fiocchi

Andrea Fiocchi

engie.com

engie.com

Jan 05, 2020 12:22

Jan 05, 2020 12:22

<b>STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE (S.I.A.)</b>			
Num.	Revisione	Oggetto	Scala
-	Rev.2	S.I.A. Parco Eolico ed stazione di utenza MT/AT- 1) premessa	
-	Rev.2	S.I.A. Parco Eolico ed stazione di utenza MT/AT - 2) quadro programmatico	
-	Rev.2	S.I.A. Parco Eolico ed stazione di utenza MT/AT - 3) quadro progettuale	
-	Rev.2	S.I.A. Parco Eoli S.I.A. Parco Eolico ed stazione di utenza MT/AT co - 4) quadro ambientale	
-	Rev.2	Sintesi non tecnica Parco Eolico	
-	Rev.2	S.I.A. Nuova S.E. 220(380)/150kV "Partanna 2" e racc. alla RTN	
-	Rev.2	Sintesi non tecnica Nuova S.E. 220(380)/150kV "Partanna 2" e racc. alla RTN	
<b>PROGETTO DEFINITIVO DEL PARCO EOLICO</b>			
Tav. 01	Rev.2	Relazione Tecnica	
Rev.01.1	Rev.2	Relazione tecnica sulla viabilità	-
Tav. 02	Rev.2	Studio geologico	-
Tav. 02.1	Rev.2	Corografia generale con ubicazione aerogeneratori	1:50000
Tav. 02.2	Rev.2	Corografia con layout impianto	1:25000
Tav. 02.3	Rev.2	Carta geologica	1:10000
Tav. 02.4	Rev.2	Carta idrogeologica	1:10000
Tav. 02.5	Rev.2	Carta geomorfologica	1:10000
Tav. 02.6	Rev.2	Quadro Unione PAI	-
Tav. 02.7	Rev.2	Carta dei Dissesti PAI	1:10000
Tav. 02.8	Rev.2	Carta della Pericolosità e Rischio PAI	1:10000
Tav. 03	Rev.2	Corografia Parco Eolico	1:50000
Tav. 04	Rev.2	Corografia Parco Eolico	1:25000
Tav. 05	Rev.2	Planimetria	1:10000
Tav. 06	Rev.2	Carta dei vincoli	1:25000
Tav. 06.1	Rev.2	Carta beni paesaggistici PTP	1:25000
Tav. 06.2	Rev.2	Carta vincoli normativi PTP	1:25000
Tav. 07	Rev.2	Carta dei vincoli	1:10000
Tav. 08	Rev.2	Corografia viabilità principale	1:50000
Tav. 09	Rev.2	Planimetria viabilità esistente	1:10000
Tav. 10	Rev.2	Planimetria viabilità provvisoria	1:10000
Tav. 11	Rev.2	Planimetria viabilità da realizzare	1:10000
Tav. 12	Rev.2	Planimetria delle interferenze	1:10000
Tav. 13	Rev.2	Quadro di unione catastale	1:30000
Tav. 14	Rev.2	Fogli di mappa catastale con le opere da realizzarsi	1:5000
Tav. 15	Rev.2	Aerogeneratori Prospetti	Varie
Tav. 16	Rev.2	Aerogeneratori disposizione planimetrica tipo e particolari	Varie
Tav. 17	Rev.2	Fondazione tipo Aerogeneratori	Varie

confidential

Andrea Fiocchi

engie.com

Jan 05, 2020 12:22

confidential

Andrea Fiocchi

engie.com

Jan 05, 2020 12:22

Andrea Fiocchi

Andrea Fiocchi

engie.com

engie.com

Jan 05, 2020 12:22

Jan 05, 2020 12:22

Tav. 18	Rev.2	Particolari costruttivi sezioni stradali e attraversamenti	Varie
Tav. 20	Rev.2	Sezione tipo cavidotto	1:20
Tav. 21	Rev.2	Studio Impatto acustico	
Tav. 22	Rev.2	Isofone	
Tav. 23	Rev.2	Fotosimulazione	
Tav. 23.1	Rev.2	Fotosimulazione - Salemi	
Tav. 23.2	Rev.2	Fotosimulazione - Mokarta	
Tav. 24	Rev.2	ZVI - Zone di Impatto Visivo	1:100000
Tav. 25	Rev.2	Computo metrico estimativo	
Tav. 26	Rev.2	Planimetria sovrapposizione layout vecchio-nuovo (Rev1.1-Rev2)	1:10000
Tav. 27	Rev.2	Preventivo di connessione (STMG) per 63 MW accettato del 10.02.2017	-
Tav. 28	Rev.2	Rapporto di producibilità energetica	-
Tav. 29	Rev.2	Cronoprogramma di esecuzione dei lavori previsti	-
Tav. 32	Rev.2	Studio Botanico-Faunistico e Studio Ornitologico	-
Tav. 33	Rev.2	Relazione Paesaggistica	-
Tav. 34	Rev.2	Schema Unifilare Impianto	-
Tav. 35	Rev.2	Relazione dimensione Cavi	
Tav. 36	Rev.2	Relazione CEM	
Tav. 37	Rev.2	Trattamento rocce da scavo	
Tav. 38	Rev.2	Carta Regionale Aree non Idonee per impianti eolici allegata alla delibera di giunta 241/2016	
Tav. 39	Rev.2	Carta Regionale Aree oggetto di particolare attenzione per impianti eolici allegata alla delibera di giunta 241/2016	
Tav. 40	Rev.2	Piano particellare descrittivo per l'esproprio relativo alle opere connesse	
Tav. 41	Rev.2	Piano particellare grafico per l'esproprio Particellare grafico Marsala F138	1:4000
Tav. 41.1	Rev.2	Piano particellare grafico per l'esproprio Particellare grafico Marsala F138	1:4000
Tav. 41.2	Rev.2	Piano particellare grafico per l'esproprio Particellare grafico Marsala F186	1:2000.
Tav. 41.3	Rev.2	Piano particellare grafico per l'esproprio Particellare grafico Marsala F188	1:2000
Tav. 41.4	Rev.2	Piano particellare grafico per l'esproprio Particellare grafico Marsala F189	1:4000
Tav. 41.5	Rev.2	Piano particellare grafico per l'esproprio Particellare grafico Salemi F69	1:2000
Tav. 41.6	Rev.2	Piano particellare grafico per l'esproprio Particellare grafico Salemi F109	1:2000
Tav. 42	Rev.2	Relazione del gestore di rete	
Tav. 43	Rev.2	Piano di dismissione	
Tav. 44	Rev.2	Tavola parchi vicini al parco eolico Elimi	
		<b>PROGETTO DEFINITIVO DELLE OPERE DI ITERCONNESSIONE</b>	
		<b>A. Progetto Definitivo Impianto di Rete per la Connessione - Nuova Stazione Elettrica (SE) 220kV "Partanna 2" e raccordi alla RTN</b>	
A.1	Rev.0	Elenco documenti	
A.2	Rev.0	Relazione tecnica SE	
A.3	Rev.0	Elenco ditte catastali	
A.4	Rev.0	Relazione tecnica raccordi SE	
A.5	Rev.0	Relazione Terre e Rocce da Scavo	

confidential

confidential

Andrea Fiocchi

Andrea Fiocchi

engie.com

engie.com

Jan 05, 2020 12:22

Jan 05, 2020 12:22

Andrea Fiocchi

Andrea Fiocchi

engie.com

engie.com

Jan 05, 2020 12:22

Jan 05, 2020 12:22

A.6	Rev.0	Particolari costruttivi	
Tav. 1	Rev.0	Corografia	
Tav. 2	Rev.0	Planimetria su CTR con attraversamenti	
Tav. 3	Rev.0	Planimetria su mappa catastale con API	
Tav. 4	Rev.0	Planimetria su mappa catastale con DPA	
Tav. 5	Rev.0	Planimetria elettromeccanica	
Tav. 6	Rev.0	Schema elettrico unifilare	
Tav. 7	Rev.0	Sezione parallelo sbarre	
Tav. 8	Rev.0	Sezione sbarre 220kV	
Tav. 9	Rev.0	Sezione stallo linea 220kV	
Tav. 10	Rev.0	Edificio integrato	
Tav. 11	Rev.0	Fabbricato MT_TLC	
Tav. 12	Rev.0	Magazzino	
Tav. 13	Rev.0	Chiosco	
Tav. 14	Rev.0	Recinzione	
Tav. 15	Rev.0	Cancello	
Tav. 16	Rev.0	Piano alt SE	
Tav. 17	Rev.0	Profili raccordi	
		<b>B. Progetto Definitivo Impianto di utenza per la connessione alla RTN</b>	
B.1	Rev.0	ELENCO DOCUMENTI	
B.2	Rev.0	RELAZIONE TECNICA SET	
Tav. B01	Rev.0	COROGRAFIA I:25.000	
Tav. B02	Rev.0	INQUADRAMENTO SU CTR	
Tav. B03	Rev.0	PIANTA CATASTALE	
Tav. B04	Rev.0	FABBRICATO QUADRI SET	
Tav. B05	Rev.0	PLANIMETRIA ELETTROMECCANICA SET	
Tav. B06	Rev.0	PARTICOLARI COSTRUTTIVI	
Tav. B07	Rev.0	DETTAGLIO MODALITA' INGRESSO IN SE PARTANNA 2	

#### Art. 4

Qualora sia necessario dar luogo a procedure espropriative, esclusivamente per i servizi ausiliari di impianto e le opere necessarie alla connessione alla rete elettrica specificamente indicate nel preventivo per la connessione ovvero nella soluzione tecnica minima generale, la Società dovrà ottemperare alle disposizioni contenute nell'art. 11 del T.U. in materia di espropriazione per pubblica utilità emanato con D.P.R. 8 gennaio 2001, n. 327 nonché, per quanto concerne le opere di connessione, a quelle contenute nel Titolo III, Capo II del suddetto T.U. e nell'art. 116 del R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775; a tal fine si dà atto che l'approvazione del suddetto progetto prevede l'apposizione del vincolo preordinato all'espropriazione per pubblica utilità delle aree necessarie ai lavori suddetti come da piano particolare allegato al progetto medesimo.

#### Art. 5

La connessione dell'impianto alla rete elettrica dovrà avvenire conformemente a quanto prescritto dall'ufficio del Genio civile di Trapani nella propria relazione tecnico-istruttoria in premessa indi-

cata, nonché secondo le modalità, diritti ed obblighi previsti dalla STMG proposta da Terna S.p.A. ed accettata dalla Società, in premessa meglio specificata.

#### Art. 6

I lavori, a pena di decadenza dell'autorizzazione di cui all'art. 1, devono avere inizio successivamente comunque al rilascio da parte di ENAC dell'autorizzazione necessaria per la sicurezza delle operazioni aeroportuali e del volo più in generale - entro dodici mesi dalla data emissione del presente decreto ed ultimati entro i successivi 22 mesi, secondo quanto previsto nel cronoprogramma riportato nella tav. 29 del progetto definitivo; eventuali proroghe devono essere richieste con istanza in bollo, motivata ed integrata da idonea relazione tecnica provvista di data certa e corredata dagli opportuni elaborati a firma di tecnico abilitato che assevera sotto la propria responsabilità lo stato di avanzamento dei lavori e la conformità degli stessi al progetto definitivo autorizzato con il presente decreto, per le determinazioni di competenza, da adottarsi previa valutazione delle ragioni addotte; le date di avvio e conclusione dei lavori dovranno essere comunicate al Dipartimento dell'energia - Servizio 3.

Andrea Fiocchi

Art. 7

Al sensi di quanto disposto dal punto 13.1, lett. a) u.p. del D.M. Sviluppo economico 10 settembre 2010, la Società è tenuta, a proprio totale carico, al ripristino dello stato dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto, in base al relativo piano in premessa indicato i cui costi sono stati quantificati in € 650.406,22.

Art. 8

La società è tenuta, all'atto di avvio dei lavori, alla corresponsione, ai sensi del D.M. Sviluppo economico 10 settembre 2010, di una cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino, da versare a favore dell'Amministrazione regionale mediante fideiussione bancaria o assicurativa.

Art. 9

Ultimati i lavori, il direttore dei lavori dovrà rilasciare apposita asseverazione ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, da inviare ai comuni di Marsala (TP) e Salemi (TP) nonché al Dipartimento regionale dell'energia, che attesti la conformità delle opere realizzate ai contenuti della presente A.U.

Art. 10

La società è obbligata, a pena di decadenza, così come deciso nell'ambito della conferenza di servizi decisoria in premessa indicata, a realizzare interventi di compensazione in opere di pubblica utilità nella misura del 3% dell'energia annualmente prodotta, compresi gli incentivi, a favore dei comuni di Marsala e Salemi (TP), ed in proporzione tra i due comuni e previo accordo con gli stessi.

Art. 11

La società è tenuta, a pena di revoca o decadenza dell'autorizzazione di cui all'art. 1, al rispetto di tutte le disposizioni normative amministrative e contrattuali in materia di lavoro dipendente ed in particolare in materia di assunzioni, retribuzioni, assistenza e previdenza sociale, nonché in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Art. 12

Restano confermate a carico della società le prescrizioni contenute nelle autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati di competenza delle amministrazioni ed enti partecipanti al procedimento o, comunque, invitate a partecipare ma risultate assenti alle conferenze citate in premessa e quelle stabilite dalle vigenti disposizioni normative ed amministrative che qui si intendono integralmente richiamate e riportate.

Art. 13

L'autorizzazione di cui all'art. 1 può essere revocata per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, e viene altresì revocata al verificarsi dei presupposti stabiliti all'art. 94, comma 1 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i. (Codice antimafia) ovvero nel caso di violazioni del Protocollo di legalità in premessa meglio specificato nonché del Patto d'integrità allegato al presente decreto di cui fa parte integrante.

Art. 14

L'autorizzazione di cui all'art. 1 è soggetta a pronuncia di decadenza nei casi contemplati dal presente decreto, in caso di inadempimento degli atti di impegno, nelle fattispecie contemplate dall'art. 67, comma 2 del codice antimafia o altri provvedimenti inibitori e, altresì, in caso di mancato adempimento delle prescrizioni e riserve riportate nelle autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati sussunti nel provvedimento di autorizzazione unica, che si intendono integralmente richiamate e riportate nel presente dispositivo.

Art. 15

La Regione siciliana e le amministrazioni locali restano esenti da ogni responsabilità per eventuali danni subiti da terzi in seguito alla costruzione, esercizio, gestione e funzionamento dell'impianto di cui all'art. 1.

Andrea Fiocchi

Andrea Fiocchi

Art. 16

L'eventuale cessione dell'autorizzazione di cui all'art. 1, esclusivamente nell'ambito di trasferimento o conferimento di parte d'azienda così come disciplinati dal codice civile, è soggetta, a pena di decadenza, a preventivo nulla osta dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità - Dipartimento dell'energia nel rispetto delle vigenti norme amministrative e civilistiche nonché previa verifica dei requisiti soggettivi del subentrante e delle ragioni addotte nell'istanza di autorizzazione alla cessione, non vincolante comunque per l'Amministrazione.

Art. 17

Il presente decreto verrà notificato alla Società e pubblicato, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 nonché dell'art. 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, come sostituito dall'art. 98, comma 6, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, nel sito internet istituzionale del Dipartimento regionale dell'energia.

Art. 18

La Società è onerata dei seguenti adempimenti:

- provvedere alla registrazione del presente decreto presso un ufficio ubicato in Sicilia dell'Agenzia delle entrate;
- curarne, ai sensi dell'art. 14-ter, comma 10 della legge n. 241/1990 e s.m.i., la pubblicazione integrale, unitamente all'estratto del predetto provvedimento di V.I.A., nella C.D.R.S. e, per estratto, in un quotidiano a diffusione nazionale;
- notificarne copia a tutti gli enti ed amministrazioni coinvolti nel procedimento dando comunicazione dell'avvenuta notifica al Servizio 3 del D.R.E. unitamente a dichiarazione di accettazione delle disposizioni del presente decreto;
- registrare l'impianto, successivamente alla sua realizzazione, nel portale siciliano dell'energia SIENERGIA, disponibile al seguente link: <http://refer.energia.sicilia.it>.

Art. 19

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale dinanzi il T.A.R. territorialmente competente ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di conoscenza da parte di chiunque vi abbia interesse.

Palermo, 26 marzo 2018.

Il liquidatore di nomina giudiziaria: Leone

**Parere favorevole di compatibilità ambientale di un progetto per la realizzazione di un parco eolico nei comuni di Marsala e Salemi della società Metora s.r.l. in amministrazione giudiziaria, con sede in Santa Ninfa.**

Ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l'Assessore per il territorio e l'ambiente, con decreto n. 391/Gab del 24 ottobre 2017, ha espresso parere favorevole di compatibilità ambientale, con prescrizioni, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., sul progetto avanzato dalla società Metora s.r.l. in amministrazione giudiziaria, con sede sociale in Santa Ninfa (TP), relativo alla realizzazione del parco eolico denominato "Elimi" nei comuni di Marsala e Salemi (TP), costituito da 11 aerogeneratori della potenza complessiva pari a 38,5 MW e dalle opere connesse indispensabili al suo funzionamento.

Il liquidatore di nomina giudiziaria: Leone

N. 13

L.c. 21/P0013 (a pagamento)

**DITTA SPECIALE CHIARA  
PARTINICO**

**Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità  
Dipartimento dell'energia  
Servizio 3 - Autorizzazioni e concessioni**

Il dirigente generale

Con decreto n. 200 del 28 marzo 2018, registrato all'Agenzia delle entrate di Palermo in data 11 aprile 2018 al numero 1441, ha

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA  
ASSESSORATO TERRITORIO ED AMBIENTE  
L'ASSESSORE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana, convertito in legge costituzionale 26.02.1948, n° 2, e le successive leggi costituzionali di modifica;
- VISTA** la Legge Regionale 10.04.1978, n° 2 recante "Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- VISTO** l'art. 21 quater e l'art. 21 nonies della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme sul procedimento amministrativo"
- VISTA** la Legge 22.02.1994, n.146;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati che sostituisce ed abroga la Direttiva 85/337/CEE;
- VISTO** il D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006 recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale del 12.08.2014, n. 21, ed in particolare l'articolo 68, comma 4 il quale stabilisce che i Decreti assessoriali, contemporaneamente alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, devono essere per esteso pubblicati nel sito internet della Regione siciliana;
- VISTA** la Delibera di Giunta n.48 del 26.02.2015;
- VISTO** l'atto di indirizzo Assessoriale n. 1484 /Gab dell'11.03.2015 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** la nota prot. n. 12333 del 16.03.2015 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente impartisce le disposizioni operative in attuazione della Delibera di Giunta n. 48 del 26.2.2015;
- VISTO** il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 30.03.2015 "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24.06.2014 n.91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11.08.2014 n.116;
- VISTA** la L.R. 07.05.2015, n. 9 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità regionale" ed in particolare l'art. 91 "Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale";
- VISTO** il D.P. n. 472/Area 1/S.G. del 04.11.2015 con il quale è stato preposto alla nomina di Assessore regionale all'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente il Dott. Maurizio Croce;
- VISTO** la legge regionale 17.03.2016, n° 4. Bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2016 e Bilancio pluriennale per il triennio 2016-2018;
- VISTO** il D.P.R. 14.06.2016 n.12 di rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali;
- VISTO** il D.A. n.207 del 17.05.2016 di istituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, applicativo dell'articolo 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, così come integrato dall'art. 44 della legge regionale 17 marzo 2016, n.3, e dei criteri

fissati dalla Giunta regionale con delibera della Giunta regionale n. 189 del 21 luglio 2015;

**VISTA** la Legge Regionale 29 dicembre 2016, n.28 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2017. Disposizioni finanziarie";

**VISTA** la Legge Regionale 9 maggio 2017 n°9 Bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2017e Bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019;

**VISTO** il D.A. n.228 del 27.05.2016 di funzionamento della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

**VISTA** la nota Assessoriale prot.n.7780/GAB/12 del 16.11.2016 relativa al coordinamento tra le attività dipartimentali e la Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale (D.A. n.228 del 27.05.2016 art. 8 comma 5, lett. B);

**CONSIDERATO** che sono sottoposti alle procedure di compatibilità ambientale di competenza delle regioni i progetti di cui all' Allegato III alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., quelli di cui all'Allegato IV alla medesima Parte qualora ricadano, anche parzialmente, all'interno di aree naturali protette, nonché i progetti indicati nell'Allegato IV a seguito della procedura di verifica di assoggettabilità di cui all'art. 20 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;

**VISTA** l'istanza avanzata dalla Soc. Metora S.r.L. assunta al protocollo A.R.T.A. al n°44202 del 04.07.2006 per l'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.5 del D.P.R.12/04/1996 e s.m.i. per un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica da realizzare nei Comuni di Marsala (Tp) e Salemi (Tp) e stazione di connessione alla RTN da realizzare in prossimità dell'esistente elettrodotto denominato Partanna-Fulgatore nel Comune di Marsala (Tp);

**VISTA** la nota prot.n. 45264 del 20.06.2017 con la quale il Servizio 1 di questo Assessorato ha trasmesso alla Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale la documentazione pervenuta ai fini delle attività istruttorie di competenza;

**VISTA** la nota prot.n°53881 del 21.07.2017 con la quale è stata trasmessa, alla Commissione Tecnica Specialistica la richiesta sullo stato dell'iter istruttorio da parte del Dipartimento dell'Energia, Servizio 3, al fine di poter fissare la data per la c.d.s. decisoria;

**APPURATO** il corretto avvio della procedura in argomento ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;

**CONSIDERATO** che l'impianto rientra tra le tipologie progettuali di cui all'All. IV alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

**PRESO ATTO** che il proponente ha provveduto al pagamento degli oneri istruttori ai sensi dell'art. 10 della L.R.4/2003 e che il progetto è stato pubblicato sul quotidiano a tiratura regionale (Giornale di Sicilia) il 04.07.2006 e sul quotidiano (La Sicilia) il 10.08.2016;

**PRESO ATTO** che non sono pervenute osservazioni, ai sensi dell'art.20 comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

**VISTI** gli elaborati trasmessi durante l'iter istruttorio presentati anche in formato elettronico su CD così di seguito elencati:

Num.	Revisione	Oggetto
		STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE (S.I.A.)
-	Rev.2	S.I.A. Parco Eolico ed stazione di utenza MT/AT- 1) premessa

-	Rev.2	S.I.A. Parco Eolico ed stazione di utenza MT/AT - 2) quadro programmatico
-	Rev.2	S.I.A. Parco Eolico ed stazione di utenza MT/AT - 3) quadro progettuale
-	Rev.2	S.I.A. Parco Eoli S.I.A. Parco Eolico ed stazione di utenza MT/AT co - 4) quadro ambientale
-	Rev.2	Sintesi non tecnica Parco Eolico
-	Rev.2	S.I.A. Nuova S.E. 220(380)/150kV "Partanna 2" e racc. alla RTN
-	Rev.2	Sintesi non tecnica Nuova S.E. 220(380)/150kV "Partanna 2" e racc. alla RTN
<b>PROGETTO DEFINITIVO DEL PARCO EOLICO</b>		
Tav. 01	Rev.2	Relazione Tecnica
Rev.01.1	Rev.2	Relazione tecnica sulla viabilità
Tav. 02	Rev.2	Studio geologico
Tav. 02.1	Rev.2	Corografia generale con ubicazione aerogeneratori
Tav. 02.2	Rev.2	Corografia con layout impianto
Tav. 02.3	Rev.2	Carta geologica
Tav. 02.4	Rev.2	Carta idrogeologica
Tav. 02.5	Rev.2	Carta geomorfologica
Tav. 02.6	Rev.2	Quadro Unione PAI
Tav. 02.7	Rev.2	Carta dei Dissesti PAI
Tav. 02.8	Rev.2	Carta della Pericolosità e Rischio PAI
Tav. 03	Rev.2	Corografia Parco Eolico
Tav. 04	Rev.2	Corografia Parco Eolico
Tav. 05	Rev.2	Planimetria
Tav. 06	Rev.2	Carta dei vincoli
Tav. 06.1	Rev.2	Carta beni paesaggistici PTP
Tav. 06.2	Rev.2	Carta vincoli normativi PTP
Tav. 07	Rev.2	Carta dei vincoli
Tav. 08	Rev.2	Corografia viabilità principale
Tav. 09	Rev.2	Planimetria viabilità esistente
Tav. 10	Rev.2	Planimetria viabilità provvisoria
Tav. 11	Rev.2	Planimetria viabilità da realizzare
Tav. 12	Rev.2	Planimetria delle interferenze
Tav. 13	Rev.2	Quadro di unione catastale
Tav. 14	Rev.2	Fogli di mappa catastale con le opere da realizzarsi
Tav. 15	Rev.2	Aerogeneratori Prospetti
Tav. 16	Rev.2	Aerogeneratori disposizione planimetrica tipo e particolari
Tav. 17	Rev.2	Fondazione tipo Aerogeneratori
Tav. 18	Rev.2	Particolari costruttivi sezioni stradali e attraversamenti
Tav. 20	Rev.2	Sezione tipo cavidotto
Tav. 21	Rev.2	Studio impatto acustico
Tav. 22	Rev.2	Isofone
Tav. 23	Rev.2	Fotosimulazione
Tav. 23.1	Rev.2	Fotosimulazione - Salemi
Tav. 23.2	Rev.2	Fotosimulazione - Mokarta
Tav. 24	Rev.2	ZVI - Zone di Impatto Visivo

Tav. 25	Rev.2	Computo metrico estimativo
Tav. 26	Rev.2	Planimetria sovrapposizione layout vecchio-nuovo (Rev1-Rev2)
Tav. 27	Rev.2	Preventivo di connessione (STMG) per 63 MW accettato del 10.02.2017
Tav. 28	Rev.2	Rapporto di producibilità energetica
Tav. 29	Rev.2	Cronoprogramma di esecuzione dei lavori previsti
Tav. 30	-	-----
Tav. 31	-	-----
Tav. 32	Rev.2	Studio Botanico-Faunistico e Studio Ornitologico
Tav. 33	Rev.2	Relazione Paesaggistica
Tav. 34	Rev.2	Schema Unifilare Impianto
Tav. 35	Rev.2	Relazione dimensione Cavi
Tav. 36	Rev.2	Relazione CEM
Tav. 37	Rev.2	Trattamento rocce da scavo
Tav. 38	Rev.2	Carta Regionale Aree non Idonee per impianti eolici allegata alla delibera di giunta 241/2016
Tav. 39	Rev. 2	Aree oggetto di particolare attenzione per impianti eolici allegata alla delibera di giunta Regionale 241/2016
Tav. 40	Rev.2	Piano particellare descrittivo per l'esproprio relativo alle opere connesse
Tav. 41	Rev.2	Piano particellare grafico per l'esproprio Particellare grafico Marsala F138
Tav. 41.1	Rev.2	Piano particellare grafico per l'esproprio Particellare grafico Marsala F138
Tav. 41.2	Rev.2	Piano particellare grafico per l'esproprio Particellare grafico Marsala F186
Tav. 41.3	Rev.2	Piano particellare grafico per l'esproprio Particellare grafico Marsala F188
Tav. 41.4	Rev.2	Piano particellare grafico per l'esproprio Particellare grafico Marsala F189
Tav. 41.5	Rev.2	Piano particellare grafico per l'esproprio Particellare grafico Salemi F69
Tav. 41.6	Rev.2	Piano particellare grafico per l'esproprio Particellare grafico Salemi F109
Tav. 42	Rev.2	Relazione del gestore di rete
Tav. 43	Rev.2	Piano di dismissione
Tav. 44	Rev.2	Tavola parchi vicini al parco eolico Elimi
		<b>PROGETTO DEFINITIVO DELLE OPERE DI INTERCONNESSIONE</b>
		Progetto Definitivo Impianto di Rete per la Connessione - Nuova Stazione Elettrica (SE) 220kV "Partanna 2" e raccordi alla RTN
A.1	Rev.0	Elenco documenti
A.2	Rev.0	Relazione tecnica SE
A.3	Rev.0	Elenco ditte catastali
A.4	Rev.0	Relazione tecnica raccordi SE
A.5	Rev.0	Relazione Terre e Rocce da Scavo
A.6	Rev.0	Particolari costruttivi
Tav. 1	Rev.0	Corografia
Tav. 2	Rev.0	Planimetria su CTR con attraversamenti
Tav. 3	Rev.0	Planimetria su mappa catastale con API
Tav. 4	Rev.0	Planimetria su mappa catastale con DPA
Tav. 5	Rev.0	Planimetria elettromeccanica
Tav. 6	Rev.0	Schema elettrico unifilare
Tav. 7	Rev.0	Sezione parallelo sbarre
Tav. 8	Rev.0	Sezione sbarre 220kV

Tav. 9	Rev.0	Sezione stallo linea 220kV
Tav. 10	Rev.0	Edificio integrato
Tav. 11	Rev.0	Fabbricato MT_TLC
Tav. 12	Rev.0	Magazzino
Tav. 13	Rev.0	Chiosco
Tav. 14	Rev.0	Recinzione
Tav. 15	Rev.0	Cancello
Tav. 16	Rev.0	Plano alt SE
Tav. 17	Rev.0	Profili_raccordi
<b>PROGETTO DEFINITIVO IMPIANTO DI UTENZA PER LA CONNESSIONE ALLA RTN</b>		
B.1	Rev.0	ELENCO DOCUMENTI
B.2	Rev.0	RELAZIONE TECNICA SET
Tav. B01	Rev.0	COROGRAFIA 1:25.000
Tav. B02	Rev.0	INQUADRAMENTO SU CTR
Tav. B03	Rev.0	PIANTA CATASTALE
Tav. B04	Rev.0	FABBRICATO QUADRI SET
Tav. B05	Rev.0	PLANIMETRIA ELETTROMECCANICA SET
Tav. B06	Rev.0	PARTICOLARI COSTRUTTIVI
Tav. B07	Rev.0	DETTAGLIO MODALITA' INGRESSO IN SE PARTANNA 2

**ACQUISITO** il parere n.°152/2017 approvato nella seduta del 19.09.2017 dalla Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, (composto da n.34 pagine numerate e allegato al presente decreto di cui costituisce parte integrante), con il quale è stato dichiarato concluso, con esito positivo, il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, di cui all'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. sul progetto in argomento, a condizione che siano messe in atto le prescrizioni in esso riportate;

**IN CONSIDERAZIONE** di quanto sin qui esposto, ai sensi del comma 5 dell'art. 20 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;

**FATTI SALVI** i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A termine delle vigenti disposizioni

## **DECRETA**

**Art.1)** le premesse fanno parte integrante del presente decreto.

**Art.2)** Fanno parte integrante del presente Decreto il progetto e il parere n°152/17 approvato nella seduta del 19.09.2017 dalla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale (composto da n° 34 pagine);

**Art.3)** Acquisito il parere di cui all'art.2, ai sensi dell'ex art.26 comma 1 del D.Lgs. 152/060 e ss.mm.ii. è dichiarato concluso, con esito positivo, il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale di cui all'art.23 del D.Lgs.152/06 e ss.m.ii. avanzato dalla **Soc. Metora S.r.L.**, in liquidazione e in Amministrazione Giudiziaria con sede legale in Santa Ninfa (Tp) Via L.W. Beethoven, 24 per il progetto relativo alla realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza in origine pari a 63MW e successivamente ridotto a 38,5 MW, nonché delle relative opere connesse ed

infrastrutture indispensabili all'esercizio dello stesso, da realizzare nei Comuni di Marsala e Salemi (Tp) denominato "Elimi", composto da n°11 aerogeneratori aventi le seguenti caratteristiche: altezza al mozzo 115,00 mt., diametro rotore 140,00 mt., altezza top pala 185,00 mt alle seguenti condizioni e prescrizioni:

1. Vengano messe in atto tutte le misure di mitigazione/compensazione contenute nello Studio di Impatto Ambientale e nella documentazione di Progetto esaminata non in contrasto con le seguenti prescrizioni.
2. Dovranno essere attuate tutte le prescrizioni e condizioni riportate nei pareri resi dai seguenti soggetti competenti in materia ambientale:
  - a. Dipartimento Regionale dell'Agricoltura (prot. n. 40249 del 8 agosto 2017);
  - b. Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Trapani (prot. n. 3554 del 10 luglio 2017);
  - c. Servizio Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Trapani (prot. n. 0116249 del 14 settembre 2016);
  - d. Settore n° 6 "Tutela del Territorio e dell'Ambiente, Aree Protette" del Libero Consorzio Comunale di Trapani (prot. n. 40966 del 21 novembre 2016).
3. Vengano rispettate le eventuali altre prescrizioni fornite dagli altri Enti competenti in materia ambientale che sono intervenuti o che interverranno nel procedimento autorizzativo;
4. Qualora si rendesse necessario estirpare i vigneti esistenti, questi o coltivazioni similari dovranno essere impiantati in aree vicine o comunque libere da altre coltivazioni di pregio e quindi non soggette all'art. 2, comma 5, della L.R. 71/78, in modo da compensare l'eventuale perdita legata alla realizzazione dell'impianto, attivando la procedura di estirpazione e reimpianto fuori sito secondo i dettami dell'OCM vino.
5. In fase di cantiere dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari a ridurre al minimo gli impatti derivanti da polverosità, rumore ed emissioni in atmosfera.
6. Siano rimesse in ripristino delle aree temporaneamente utilizzate nell'esecuzione dei lavori.
7. In corrispondenza di ogni singolo aerogeneratore, siano predisposte idonee opere di impermeabilizzazione e di raccolta, opportunamente dimensionate, onde scongiurare l'eventuale spargimento di olii che dovessero fuoriuscire dalle parti meccaniche dell'impianto.
8. Siano rispettati i limiti dei livelli sonori e le prescrizioni previsti dall'art. 6 del DPCM 01/03/1991 e ss.mm.ii.; a tal fine, attraverso una campagna mirata di rilevazioni, i cui risultati saranno comunicati oltre che a quest'Assessorato anche alle autorità competenti, dovranno essere accertati i livelli di emissioni acustiche in fase di esercizio.
9. Siano predisposti interventi di controllo dell'inquinamento elettromagnetico;
10. Le aree delle piazzole attorno alle macchine non sfruttate per la manutenzione e/o il controllo degli aerogeneratori e le aree di cantiere, a montaggio ultimato, dovranno essere ripristinate come "ante operam", eliminando dal sito qualsiasi tipo di rifiuto derivato da cantiere e utilizzando, ove necessario, esclusivamente tecniche d'ingegneria naturalistica.
11. Dovrà essere messo in atto ogni accorgimento volto a minimizzare l'impatto visivo dell'impianto. E' fatto divieto di usare i sostegni dei rotori quale supporto di messaggi pubblicitari o altro.
12. Dovrà essere posta particolare cura nell'evitare di abbattere essenze vegetali arboree e/o arbustive, prevedendone, ove ciò non risultasse fattibile, il reimpianto.
13. Qualora durante la fase di cantiere si renda necessario lo spostamento di essenze vegetali d'interesse naturalistico, si dovrà procedere all'estrazione delle stesse, avendo cura di assicurare l'integrità della zolla di terra attorno alle radici e il reimpianto in zone idonee al successivo attecchimento.
14. Dovrà essere predisposto un piano di monitoraggio faunistico finalizzato ad individuare l'interferenza, dovuta a collisioni con le pale e/o perdita di habitat, dell'avifauna presente

nel territorio interessato per aerogeneratore e per anno, con particolare attenzione alla presenza di eventuali specie protette. Le risultanze dello studio dovranno essere trasmesse a questo dipartimento, con cadenza semestrale.

15. Gli aerogeneratori che, dal predetto monitoraggio, evidenzieranno un numero elevato di collisioni di uccelli/aerogeneratore/anno e/o perdita di habitat e/o fattori di disturbo all'avifauna locale, specialmente se protetta, dovranno essere disattivati su prescrizione di questo Assessorato.
16. La presenza degli aerogeneratori dovrà essere adeguatamente segnalata come previsto dalla normativa di settore specie quella riguardante il traffico aereo, dandone comunicazione alle competenti autorità aeronautiche civili e militari.
17. Non dovranno essere alterati né la morfologia né il regime idrologico esistenti nel sito; a tal fine dovrà essere prevista un'adeguata sistemazione idraulica, mediante opere di regimazione delle acque superficiali e meteoriche, al fine di assicurarne il recapito nei loro impluvi naturali; detta sistemazione idraulica dovrà interessare l'intero impianto, sia nelle zone di installazione delle piazzole, sia nelle zone interessate dalla viabilità di progetto.
18. Nella realizzazione della viabilità interna all'impianto e di collegamento, nelle zone in cui sono presenti terreni poco coerenti, dovranno essere previsti drenaggi e cunette che assicurino l'allontanamento rapido delle acque superficiali, muretti di contenimento nelle aree a mezza costa, drenati a tergo e muretti in controripa, con opportuni fossi di guardia nella parte superiore del muro; sia i muretti di contenimento sia di controripa dovranno uniformarsi all'ambiente circostante. Gli stessi dovranno avere altezze contenute e in ogni caso non superiori ai limiti indispensabili alla loro funzionalità.
19. Per la formazione della viabilità di servizio, delle piste di accesso e delle piazzole destinate all'installazione degli aerogeneratori e della nuova stazione elettrica di trasformazione, la fondazione stradale dovrà essere realizzata con un misto granulometrico stabilizzato, ad effetto auto-agglomerante e permeabile allo stesso tempo, impiegando idoneo materiale opportunamente certificato, proveniente anche da centri di recupero autorizzati (ai sensi dell'art. 24 della L.R. 12/2011); non è consentito il rivestimento del manto stradale con asfalto, ma solo con materiali di natura litologica affine a quella del paesaggio circostante.
20. Dovrà essere ridotta al minimo l'apertura di nuove piste e dovrà essere posta ogni cura affinché non siano particolarmente visibili, tramite l'uso di materiali che si inseriscano nel paesaggio circostante. Tali materiali dovranno consentire il deflusso naturale delle acque meteoriche.
21. Le eventuali opere di stabilizzazione dei pendii nonché quelle di regimazione delle acque, dovranno essere realizzate secondo i principi e i metodi dell'ingegneria naturalistica, escludendo in ogni caso, l'uso di materiali cementizi.
22. Nella costruzione delle strade previste in progetto e nella sistemazione delle strade esistenti, non dovrà essere posto in essere alcun artificio che impedisca il libero scambio idrico tra suolo e sottosuolo.
23. Per la raccolta e lo smaltimento delle acque meteoriche della nuova stazione elettrica "Partanna 2" dovrà essere realizzato un sistema di drenaggio superficiale che convogli la totalità delle acque raccolte dalle strade e dai piazzali in appositi collettori e da questi verso un apposito sistema di trattamento delle acque di prima pioggia con dissabbiatore e disoleatore a coalescenza; le acque trattate dovranno essere successivamente conferite ad un corpo ricettore compatibile con la normativa in materia di tutela delle acque.
24. In sede di rilascio da parte degli enti competenti delle autorizzazioni allo scarico dei reflui prodotti nella stazione elettrica "Partanna 2" dovrà essere approfondita la valutazione e la compatibilità dei corpi recettori dei reflui nel rispetto del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., della L.r. 27/86 e di quanto previsto all'Allegato 5 della Delibera C.I.T.A.I..

25. Qualora in sede di progettazione esecutiva, in relazione ai risultati della campagna geognostica e al rispetto delle superiori prescrizioni, dovessero rendersi necessari spostamenti significativi del posizionamento delle macchine, gli stessi dovranno essere sottoposti a questo Assessorato ai sensi della normativa vigente.
26. Prima dell'inizio di lavori dovrà essere presentata copia del progetto esecutivo rielaborato in funzione delle relative prescrizioni esecutive di cui al presente atto, al fine di condurre le opportune verifiche di legge, comunicando, con sufficiente anticipo, la data d'inizio dei lavori.
27. Durante la fase di cantiere la Ditta beneficiaria del provvedimento di compatibilità ambientale relazionerà, almeno trimestralmente, sullo stato di avanzamento dei lavori con particolare riferimento ad eventuali varianti in corso d'opera; dovrà inoltre comunicare con congruo anticipo la data presumibile di fine lavori.
28. Alla fine della fase di cantiere, dovrà essere prodotta documentazione fotografica delle opere realizzate, con allegata planimetria recante l'indicazione dei punti di ripresa.
29. Dovrà essere presentato annualmente a questo Assessorato un report sintetico relativo allo stato di attuazione delle prescrizioni riportate nel presente parere.
30. Qualsiasi modifica sostanziale successiva dell'impianto in questione dovrà essere sottoposta a nuova procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi del D.Lgs. 152/2006.
- Art. 4) Il presente decreto è rilasciato **esclusivamente** per gli aspetti di natura ambientale di cui al citato D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e solo per le opere indicate negli elaborati progettuali trasmessi a questo Assessorato.
- Art. 5) Il proponente è onerato, prima dell'inizio dei lavori, di acquisire ogni altra autorizzazione, concessione, parere o nulla osta previsti dalla normativa vigente per l'approvazione dell'opera in questione, ivi compresi quelli di natura urbanistica;
- Art. 6) Il progetto esecutivo, rielaborato secondo le prescrizioni impartite dal parere ambientale sopra richiamato ed adeguato ai pareri espressi dagli altri Enti preposti, dovrà essere trasmesso a questo Dipartimento e contestualmente all'Autorità Competente al rilascio del titolo abilitativo alla esecuzione dell'opera e/o all'esercizio dell'attività per essere sottoposto preventivamente alla verifica di ottemperanza necessaria all'accertamento del rispetto delle specifiche prescrizioni inerenti alla progettazione, alla realizzazione e all'esercizio dell'opera, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.. L'Autorità Competente è onerata a trasmettere il verbale di ottemperanza a tutti gli Enti.
- L'Autorità competente al rilascio del titolo abilitativo alla esecuzione dell'opera e/o all'esercizio dell'attività, nell'ambito dell'esercizio delle proprie attività, dovrà verificare che i lavori vengano eseguiti nel rispetto dei contenuti del progetto approvato con il presente provvedimento e nel rispetto delle prescrizioni impartite dal parere ambientale sopra richiamato.
- Art. 7) Il progetto dovrà essere realizzato conformemente agli elaborati presentati per la Valutazione Ambientale e secondo le prescrizioni impartite dal parere ambientale sopra richiamato; eventuali modifiche dello stesso dovranno essere preventivamente trasmesse a questo Assessorato al fine di poter valutare se siano da ritenersi significative a livello ambientale e debbano essere sottoposte alle procedure ambientali di cui al D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;
- Art. 8) Ai sensi dell'art.29 comma 3 del D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii., qualora si accertino violazioni delle prescrizioni impartite o modifiche progettuali tali da incidere sugli esiti e sulle risultanze della fase di valutazione, questo Assessorato, previa eventuale sospensione dei lavori, imporrà al proponente l'adeguamento dell'opera o intervento stabilendone i termini e le modalità. Qualora il proponente non adempia a quanto disposto, l'autorità competente

provvederà d'ufficio a spese dell'inadempiente. Il recupero di tali spese è effettuato con le modalità e gli effetti previsti dal Regio Decreto 14 aprile 1910, n.639, sulla riscossione delle entrate patrimoniali dello Stato.

Art. 9) Ai sensi dell'art.29 comma 4 del D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii., qualora si accertino opere ed interventi realizzati senza la previa sottoposizione alle fasi di verifica di assoggettabilità o di valutazione, nonché nel caso di difformità sostanziali da quanto disposto dai provvedimenti finali, questo Assessorato, valutata l'entità del pregiudizio ambientale arrecato e quello conseguente alla applicazione della sanzione, dispone la sospensione dei lavori e può disporre la demolizione ed il ripristino dello stato dei luoghi e della situazione ambientale a cura e spese del responsabile, definendone i termini e le modalità. In caso di inottemperanza, l'autorità competente provvederà d'ufficio a spese dell'inadempiente. Il recupero di tali spese è effettuato con le modalità e gli effetti previsti dal testo unico delle disposizioni di legge relative alla riscossione delle entrate patrimoniali dello Stato approvato con Regio Decreto 14 aprile 1910, n.639, sulla riscossione delle entrate patrimoniali dello Stato.

Art. 10) Ai sensi dell'art. 20 comma 7 lett. a) del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., sarà trasmesso alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, in triplice copia, estratto del presente Decreto affinché si provveda alla sua pubblicazione.

Art. 11) Ai sensi dell'art. 20 comma 7 lett. b) del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., il presente Decreto sarà pubblicato integralmente sul sito web di questo Assessorato (portale SI.VVI) e inoltre, sul sito istituzionale di questo Dipartimento ai sensi dell'art. 68 della L.R. 12.8.2014, n. 21.

Art. 12) Al presente provvedimento è esperibile, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, ricorso straordinario al Tribunale Amministrativo Regionale ed entro 120 ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana.

Palermo, li 24 OTT. 2017



L'Assessore  
Maurizio Croce



**Progetto:** Trapani-Salemi-Elimi  
**Impianto:** Parco Eolico  
**Titolo doc.:** 20210503\_VALUTAZIONE EFFETTI SCIA  
ENEL\_rev1\_rev1

Page: 1 of 5  
Rev.: 01  
Data: 03/05/2021

**VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI SCIA PROVOCATI  
DALL'IMPIANTO "TRAPANI3" DI ENEL SUGLI IMPIANTI DI  
TRAPANI-SALEMI ED ELIMI**

<b>Rev.</b>	<b>Date</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Redatto</b>	<b>Controllato</b>	<b>Approvato</b>	
01	03/05/2021	Seconda emissione	A.LOMBARDI	L.TERZI	L.TERZI	
00	30/03/2021	Prima emissione	A.LOMBARDI	L.TERZI	L.TERZI	

*Strictly reserved information owned by Engie Italia, they cannot be used for different purposes.*

## Premessa

Viene di seguito analizzato l'impatto della proposta progettuale denominata "Trapani3" localizzata nei comuni di Marsala (TP), Mazara del Vallo (TP), Salemi (TP) e Trapani (TP), presentata dalla Società Enel Green Power Solar Energy s.r.l. al procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale avviato ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006 il 23/03/2021 presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (attuale MiTE) rispetto agli impianti di proprietà di Engie Italia delle Società del gruppo Engie Rinnovabili SpA e Metora S.r.l. denominati "Trapani-Salemi" (che per chiarezza espositiva viene suddiviso in due sottogruppi identificati come Trapani I e Trapani II) ed Elimi.

L'impianto Trapani3 (📍) è composto da 30 aerogeneratori modello Siemens Gamesa SG 170 di potenza unitaria 6MW, 170m di diametro ed altezza al mozzo 115m, per una potenza installata pari a 126 MW.

L'impianto Trapani-Salemi sottocampo Trapani II (📍) è composto da 31 aerogeneratori modello Vestas V90 di potenza unitaria 2MW, 90m di diametro ed altezza al mozzo 115m, per una potenza installata pari a 62 MW.

L'impianto Trapani-Salemi sottocampo Trapani I (📍) è composto da 5 aerogeneratori modello Vestas V52 di potenza unitaria 0,85MW, 52m di diametro ed altezza al mozzo 65m, per una potenza installata pari a 4,25 MW.

L'impianto Elimi (📍) è composto da 11 aerogeneratori modello Vestas 136 di potenza unitaria 3,5MW, 136m di diametro ed altezza al mozzo 112m, per una potenza installata pari a 38,5 MW.

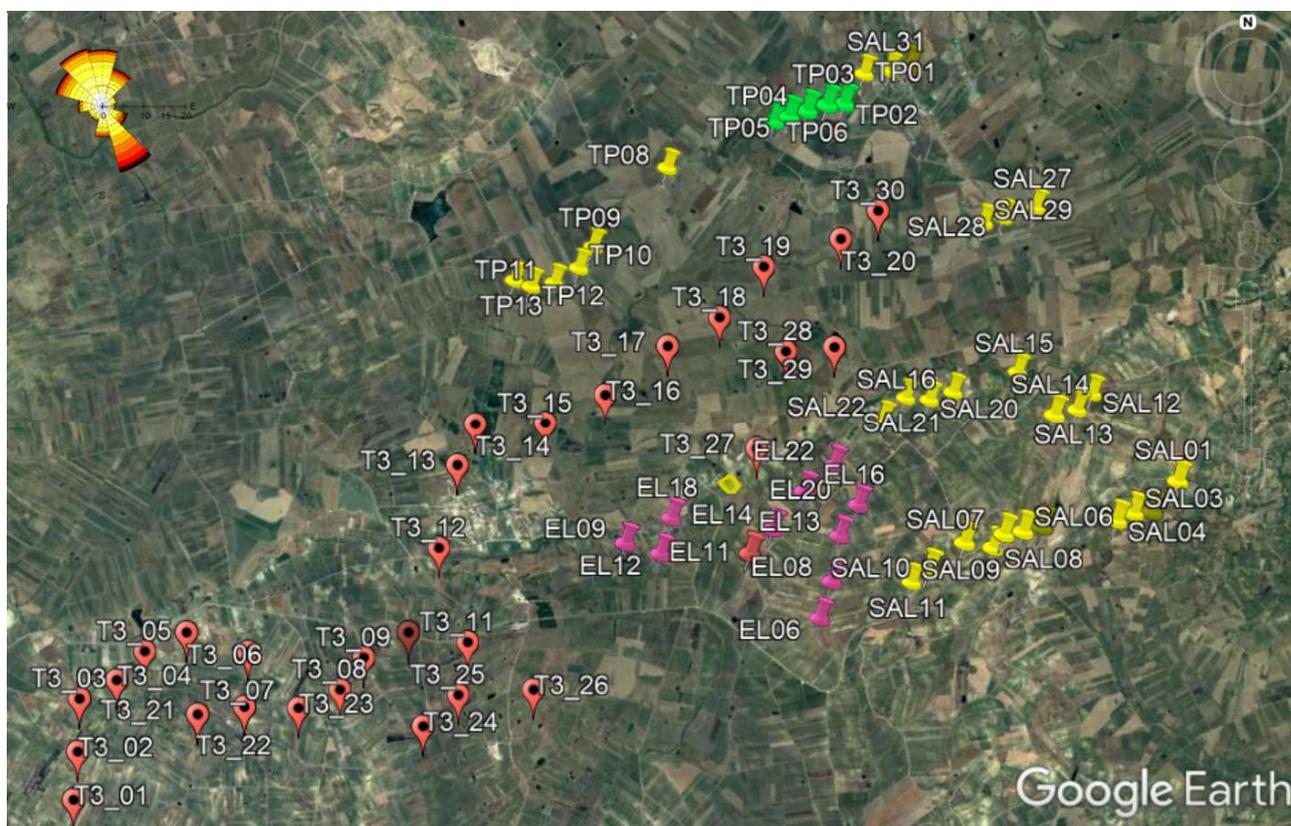


Fig. 1 layout parchi con rosa delle energie

## Analisi degli effetti

Tramite l'utilizzo del software CFD Windsim e dei dati di vento misurati dalla torre anemometrica presente sul sito di Elimi alta 94m è stato possibile simulare il campo di vento e gli effetti scia provocati dalla proposta progettuale dell'impianto Trapani3 di Enel sugli impianti di Engie in esercizio (Trapani-Salemi) e in costruzione (Elimi).

Le macchine del settore nord dell'impianto Trapani-Salemi sottocampi Trapani I e Trapani II subiscono da parte del parco di Enel delle perdite per scia che oscillano tra l'1% ed il 2% mentre le macchine del settore sud (Fig.2) sono quelle più fortemente impattate a causa delle minori distanze con gli aerogeneratori della proposta progettuale di Enel e degli effetti scia cumulati.

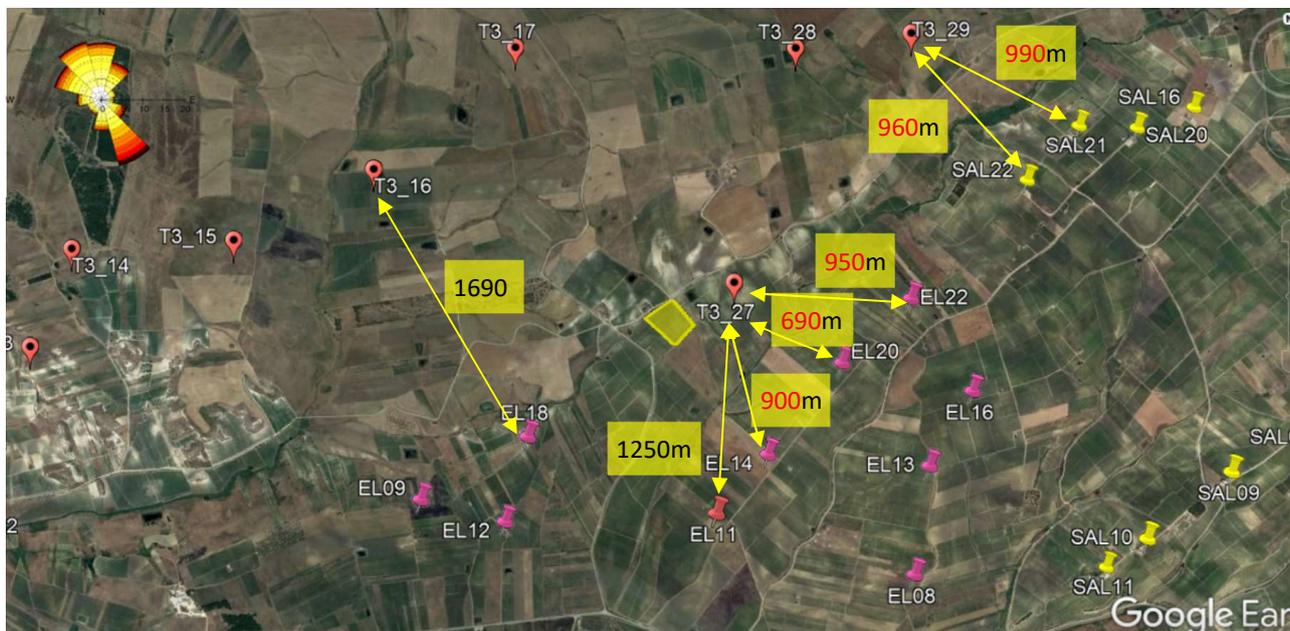


Fig.2 Area di maggior impatto

In particolare gli aerogeneratori della proposta progettuale di Enel identificati con il codice T3\_27 e T3\_29 sono stati progettati ad una distanza prossima se non inferiore, in taluni casi, alla minima distanza di 5 diametri rotore (850m), prevista nei criteri di mitigazione dell'impatto sul paesaggio previsto all'art. 3 lett. n) DM 10-09-2010, dagli aerogeneratori EL14/20/22 del costruendo impianto di Elimi e dagli aerogeneratori SAL21/22 dell'impianto in esercizio Trapani-Salemi sottocampo Trapani II

Considerando, non solo l'aspetto relativo ai criteri di mitigazione paesaggistica (effetto selva), ma anche quello relativo ai criteri di progettazione più moderna per gli aerogeneratori di diametro grande e loro disposizione in termini di interdistanza, l'influenza della scia di un singolo aerogeneratore si estingue dopo almeno 10 diametri (1700m) da esso. Pertanto, si può ritenere che l'impatto di alcuni aerogeneratori della proposta progettuale di Enel Trapani3 abbia effetti su almeno il 90% degli aerogeneratori del costruendo impianto di Elimi e sul 30% di quelli dell'impianto in esercizio di Trapani-Salemi.



**Progetto:** Trapani-Salemi-Elimi  
**Impianto:** Parco Eolico  
**Titolo doc.:** 20210503\_VALUTAZIONE EFFETTI SCIA  
ENEL\_rev1\_rev1

Page: 4 of 5  
Rev.: 01  
Data: 03/05/2021

Infine, attraverso l'utilizzo di Windsim, è stato possibile determinare il cumulo degli effetti scia considerando l'orografia del terreno in quest'area e rilevando come tale impatto si estenda ad almeno il 50% di essi. Nella tabella allegata sono indicate in rosso quelle macchine che subiscono un significativo aumento dell'effetto scia.

Particolare attenzione andrà posta a quegli aerogeneratori le cui perdite per scia per effetto della proposta progettuale di Enel Trapani3 superano il 7%; esse rischiano di subire oltre agli effetti scia anche turbolenze indotte che potrebbero ridurre ulteriormente la loro performance ed aumentare i tempi di fermo macchina dovuti a forti turbolenze del vento.

Tali macchine sono evidenziate in giallo nella tabella allegata.

## Impatti cumulati su Trapani I-II ed Elimi

			effetto scia senza impianto Enel (%)	effetto scia con impianto Enel (%)	differenza
	codice	modello			
<b>Trapani I</b>	TP02	Vestas v52	2,3	3,6	1,3
	TP03	Vestas v52	1,2	2,7	1,5
	TP04	Vestas v52	1,0	2,5	1,5
	TP05	Vestas v52	1,2	2,9	1,7
	TP06	Vestas v52	0,6	2,2	1,6
<b>Trapani II</b>	TP01	Vestas V90	0,7	1,1	0,4
	TP8	Vestas V90	0,1	1,8	1,8
	TP09	Vestas V90	0,9	2,6	1,8
	TP10	Vestas V90	3,0	4,5	1,5
	TP11	Vestas V90	2,3	4,0	1,8
	TP12	Vestas V90	5,0	6,6	1,6
	TP13	Vestas V90	2,3	3,4	1,1
	SAL01	Vestas V90	1,0	1,0	-
	SAL02	Vestas V90	3,4	3,4	-
	SAL03	Vestas V90	2,6	2,6	-
	SAL04	Vestas V90	1,9	1,9	-
	SAL05	Vestas V90	2,7	3,0	0,2
	SAL06	Vestas V90	3,7	3,9	0,2
	SAL07	Vestas V90	3,4	3,7	0,3
	SAL08	Vestas V90	5,8	6,0	0,3
	SAL09	Vestas V90	2,8	3,2	0,4
	SAL10	Vestas V90	3,1	3,4	0,3
	SAL11	Vestas V90	3,7	3,9	0,2
	SAL12	Vestas V90	1,8	1,9	0,2
	SAL13	Vestas V90	3,9	4,1	0,2
	SAL14	Vestas V90	2,8	3,0	0,2
	SAL15	Vestas V90	2,5	3,4	0,9
	SAL16	Vestas V90	1,9	3,5	1,7
	SAL20	Vestas V90	3,1	5,2	2,1
	SAL21	Vestas V90	1,5	5,0	3,5
	SAL22	Vestas V90	1,9	6,4	4,5
	SAL27	Vestas V90	1,0	1,1	0,1
	SAL28	Vestas V90	2,1	2,2	0,1
	SAL29	Vestas V90	1,0	1,9	0,9
	SAL30	Vestas V90	1,4	1,7	0,3
	SAL31	Vestas V90	2,0	2,5	0,5
<b>Elimi</b>	EL06	Vestas V 136	4,6	4,9	0,3
	EL08	Vestas V 136	5,7	6,3	0,6
	EL09	Vestas V 136	1,3	4,4	3,1
	EL11	Vestas V 136	4,2	6,4	2,2
	EL12	Vestas V 136	5,8	7,2	1,4
	EL13	Vestas V 136	8,1	8,7	0,7
	EL14	Vestas V 136	3,8	7,3	3,5
	EL16	Vestas V 136	6,8	8,1	1,3
	EL18	Vestas V 136	1,9	5,3	3,3
	EL20	Vestas V 136	4,3	8,8	4,6
	EL22	Vestas V 136	4,4	8,4	4,1